P.F. 952

D.A. n. 469 2 0 MAR 2019

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia

L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii con il quale è stato adottato il Codice degli Appalti;

VISTO l'art.24 della l.r. 17 maggio 2016, n.8 che ha statuito l'applicazione nel territorio della Regione delle disposizioni contenute nel D. Lgs 50/2016 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione;

VISTA la L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 . Legge di Stabilità regionale*" ed in in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, quale unico soggetto aggregatore per la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi;

VISTO il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata l.r. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione e al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 55, comma 2 della l.r. 7.05.2015, n°9 che attribuisce alla Centrale Unica di Committenza il compito di provvedere "*agli acquisti di beni e servizi oltre che per i diversi rami dell'Amministrazione regionale anche per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale , per gli enti regionali di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e per le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale*" ;

VISTO l'art. 55, comma 7, primo capoverso, della l.r. 7.05.2015, n°9 che affida all'Assessore per l'Economia il compito di emanare entro il 31 dicembre di ogni anno un piano strategico degli acquisti che individui le categorie merceologiche dei beni e dei servizi di cui al sopra citato comma 2 del medesimo articolo;

VISTO il D.p.c.m. 11 luglio 2018 con il quale sono state individuate, a partire dall'anno 2018, le categorie di beni e servizi, nonchè le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonchè le regioni e gli enti regionali, gli enti locali di cui all'art.2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 oltre che i loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale, ricorrono a Consip s.p.a. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 del citato art.9, per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla individuazione delle categorie merceologiche di beni e servizi sottoposti al regime obbligatorio dell'art.9 del D.L.n.66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 per le categorie merceologiche di cui al precitato D.p.c.m. 11 luglio 2018, quale piano strategico degli acquisti per l'anno 2019, ivi includendo i beni e servizi per diversi rami dell'Amministrazione regionale, per gli enti regionali di cui all'articolo 1 della l.r. 15 maggio 2000, n.10 e per le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale di cui al precitato art. 55, comma 2 della l.r. 9/2015;

TENUTO CONTO delle molteplici gare in itinere delegate a questa Centrale dai diversi rami dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che la l.r. 22 febbraio 2019, n.2 che ha approvato il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana in data 26 febbraio 2019;

RITENUTO, pertanto, di poter individuare i beni i servizi sottoelencati, quali prime categorie merceologiche cui la Centrale unica di committenza della Regione Siciliana deve far fronte per l'anno 2019 per diversi rami dell'Amministrazione regionale, per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per gli enti regionali di cui all'articolo 1 della l.r. 15 maggio 2000, n.10 e per le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale :

1. Materiale di facile consumo: carta (II edizione);
2. Servizi assicurativi del personale regionale Comparto, Dirigenza e polizze automezzi regionali (II edizione)
3. Energia elettrica
4. Servizio manutenzione ascensori
5. Materiale igienico e sanitario;
6. Farmaci
7. Ausili d'incontinenza
8. Servizi di Ristorazione
9. Lavanolo
10. Suture
11. Defibrillatori e pacemaker (II edizione)

DECRETA

Art.1 Per le motivazioni in premessa specificate, sono individuate le categorie di beni e servizi nelle categorie merceologiche sottoelencate, cui la Centrale unica di committenza farà fronte nell'anno 2019 per diversi rami dell'Amministrazione regionale, per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per gli enti regionali di cui all'articolo 1 della l.r. 15 maggio 2000, n.10 e per le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale :

1. Materiale di facile consumo: carta (II edizione);
2. Servizi assicurativi del personale regionale Comparto, Dirigenza e polizze automezzi regionali (II edizione)
3. Energia elettrica
4. Servizio manutenzione ascensori
5. Materiale igienico e sanitario;
6. Farmaci
7. Ausili d'incontinenza
8. Servizi di Ristorazione
9. Lavanolo
10. Suture
11. Defibrillatori e pacemaker (II edizione)

Art.2 Il presente decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ed alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

L'ASSESSORE
Gaetano Armao

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETA

Art.1 Per le motivazioni in premessa specificate, sono individuate le categorie di beni e servizi nelle categorie merceologiche sottoelencate, cui la Centrale unica di committenza farà fronte nell'anno 2019 per diversi rami dell'Amministrazione regionale, per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per gli enti regionali di cui all'articolo 1 della cr. 15 maggio 2000, n.10 e per le società a totale o maggioritaria partecipazione regionale

1. Materiale di facile consumo: carta (II edizione);
2. Servizi assicurativi del personale regionale Comparto, Dirigenza e polizze automezzi regionali (II edizione)
3. Energia elettrica
4. Servizio manutenzione ascensori
5. Materiale igienico e sanitario;
6. Farmaci
7. Ausili d'incontinenza
8. Servizi di Ristorazione
9. Lavanolo
10. Suture
11. Defibrillatori e pacemaker (II edizione)

Art.2 Il presente decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ed alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELL'ECONOMIA